

TUTTINBICI**Nel labirinto di grano e zucche**

Domenica 24 l'associazione Tuttinbici organizza una gita ad Arlesega, Mestrino: avventura e mistero nel labirinto di granoturco all'Agriturismo Gallo Nero. Un'attività semplice e antichissima per far divertire la famiglia nel verde. Seguirà una lezione su "come intagliare le zucche di Halloween" e sul significato di questa festa. Percorso di 50 chilometri andata e ritorno, con possibilità di ritorno in treno da Grisignano. Ritrovo ai Ferroviari con Gino 0444 965203; nel piazzale Parrocchia S.Pio x con Sandro 349 6601723; in piazza Matteotti. Pranzo al sacco. Costo 4 euro soci, 5 non soci. Accompagnatore: Stefano 329-9829717. Iscrizione obbligatoria: Libreria Girapagina, viale Verdi 26, Vicenza 0444 225262; Bikeservice.it, viale Dal Verme 155 348 7409360. Tuttinbici tel. 0444 504776. Prossima gita 1 ottobre alle antiche fontane e carceri di Montebelluno Maggiore.

BICYCLE P.**Cicloturismo e tappe gastronomiche**

Bicycle Project Vicenza organizza domenica 24 una gita a Brendola in occasione della festa del gusto a S. Michele: nel pomeriggio assaggi di prelibati prodotti tipici: al mattino viene ripresentato un nuovo percorso cicloturistico con visita a vari agriturismi della zona. Quota 5 euro, partenza ore 9. Iscrizioni GS Brendola via Revese Brendola, Cicli Chiementin via De Gasperi Brendola, Cicli Hermes viale Anconetta Vicenza, Cicli Fortuna via Regina Pacis Castelgomberto, Cicli Mantovani via Olmo Creazzo.

PASUBIO**Visita guidata alla Strada delle Gallerie**

La Comunità Montana Leogra-Timonchio di Schio, nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio, organizza domenica 24 una visita guidata al Forte Interrotto nel Comune di Asiago e una visita guidata alla Strada delle 52 Gallerie del Monte Pasubio, parte fondamentale del nuovo Ecomuseo della Grande Guerra. Ritrovo alle 10 di domenica 24 a Bocchetta Campiglia da cui partiranno visite guidate sia al percorso che all'Area Sacra. Info e adesioni alla Comunità Montana Leogra-Timonchio, Largo Fusinelle 1, Schio tel. 0445/530533.

VICENZA**Sapori e miele A Recoaro festa della montagna**

Da domani a domenica 24 in piazza dei Signori e nelle piazze del centro a Vicenza festival dei sapori, con prodotti tipici. Domenica 25 in piazza Biade la festa del miele. Info 0444 221978. Da domani a domenica 24 a Recoaro Terme festa della montagna: incontri con l'Abbruzzo, folclore, degustazioni. Da domani a domenica 24 sagra a Case di Malo: domenica dalle 14 mestieri in strada e alle 18.30 la cuccagna.

IN MARCIA**"Tra le visele" a Chiampo**

Domenica 24 settembre è in programma a Chiampo la 23ª edizione della marcia "Tra le visele del durrelo" con percorsi di 6, 12 e 22 chilometri e quattro punti di ristoro lungo il tracciato più lungo. Si corre su terreno misto collinare, panoramico e tra boschi di faggio e d'abete. La quota di partecipazione è di euro 1,50 solo IVV. Il responsabile della manifestazione è Mariano Parise tel. 0444-625127. La marcia si svolgerà con qualsiasi condizione atmosferica. (b.m.)

TONEZZA**Patata regina Giornata della rete museale a Marostica**

Domenica 24 a Tonezza ancora festa della patata dell'Alto Adige e Tonezza: cinque piatti di gnocchi con sughi differenti a 13 euro. a Tonezza: ristorante Bucaneve 0445 749059; ristorante Ciclamino 0445 749071; ristorante Trentino 0445 749039; ristorante Vicenza 0445 749061. A Posina: ristorante Al Garibaldino 0445 748023. Ad Arsiero: ristorante Irma 0445 714233. A Valdagno Barcarola Al Trentino 0445 705250. A Bassano domenica 24 in piazza Libertà 15: Capra e Cavoli, mostra mercato dei prodotti naturali e biologici, info 0424/559092. Domenica 24 a Marostica in piazza degli Scacchi e a palazzo Doglione 6ª giornata della rete museale dell'Alto Vicentino: gli stand dei musei soci racconteranno aspetti storico-economici-sociali del territorio vicentino in uso dai tempi antichi ai giorni nostri (opre 15-20). Video e animazione in piazza dalle 16. Musica dal vivo. Sempre domenica a Marostica, Valle San Floriano, 6ª marcia per i bambini di strada e 3ª Maratona Marathon: da 3 a 42 km. partenza dalle 8 dal centro sportivo di Valle San Floriano. Info Lunardon Fabio 328.7227811, Daniele 339.3376944, Crestani Diego 333.3999625. Iscrizioni 1.50 o 3 euro, con riconoscimento 8 euro (maglietta Associazione Macondo). Pranzo su prenotazione al campo sportivo di Valle San Floriano (Laura 338.6771366 - Paolo 328.7123702)

Villa Lagarina, la piccola Salisburgo

di Cinzia Albertoni

Che cos'ha in comune Villa Lagarina, il piccolo paese posto sulla riva destra dell'Adige, dirimpetto a Rovereto, con la città austriaca di Salisburgo? Gli eventi fecero sì che un nome, quello di Paris Lodron, favorisse una incancellabile relazione tra il borgo trentino e la barocca capitale del minuetto. Un andirivieni di viaggi lungo quella che da tempi immemorabili è la grande via di transito della Val d'Adige, condotti dal conte Lodron per e da Salisburgo, trasformarono il paese in quel sorprendente comune che appare al visitatore come una trasfuga appendice del capoluogo salisburghese.

PARIS LODRON. Nacque il 13 febbraio 1586 nella fortezza di Castel Noarna, figlio di uno dei più aristocratici casati del Trentino, quello dei conti Lodron, feudatari della Val Lagarina già dal 1456 su nomina del Vescovo di Trento: dopo gli studi a Bologna e la laurea conseguita nell'università di Ingolstadt, intraprese una rapida carriera ecclesiastica celebrata con l'elezione a Principe Arcivescovo di Salisburgo nel 1619. Nonostante l'impegno politico all'estero, il grande statista non dimenticò la sua terra d'origine e a Villa Lagarina contribuì a quell'abbellimento urbano per il quale nominò progettista Santino Solari, architetto alla corte di Salisburgo.

Nel 1628 l'urbanista comacino aveva già riedificato il Duomo della città austriaca e su commissione del principe Lodron realizzò i disegni per la cappella di S. Ruperto, innalzata all'interno della chiesa di S. Maria Assunta di Villa Lagarina, la prima compiuta realizzazione del barocco in Trentino.

Nel 1626, negli anni dell'intensa attività edilizia promossa nel suo paese d'origine, l'arcivescovo di Salisburgo fece erigere, ancora su progetto del fidato Solari, la nuova sede del Monte di Pietà. Da questo palazzo prende avvio, lungo via dei Tigli, una singolare Via Crucis realizzata nel 1754 le cui edicole in muratura dai policromi bassorilievi conducono alla chiesa di S. Lucia.

IL PALAZZO NOBILIARE. Un



La voliera di Palazzo Guerrieri Gonzaga



Villa Lagarina, la fontana di piazza Riolfatti

bel viale di annessi ippocastani funge da biglietto da visita a Palazzo Lodron, residenza nobiliare della famiglia. Il Solari, aggiungendo al palazzo le ali laterali, creò il giardino dei ciliegi, una corte chiusa sul cui muro di cinta spicca una fontana barocca con un araldico leone scolorito reggente la scritta "Fortitudo" motto dei conti Lodron dei quali la casa ancora oggi appartiene e i cui preziosi ambienti sono visitabili in occasione di manifestazioni culturali o su preventiva richiesta (0464 410713).

A Salisburgo, i Lodron vissuti nel

XVIII secolo, erano vicini di casa dei

Mozart e proprio alla contessa Antonia il celebre Amadeus dedicò la "Lodronische Nachtmusik", serenata che viene eseguita ogni anno in questo palazzo in occasione del "Festival Internazionale W.A.Mozart" che si svolge in autunno in prestigiose dimore della Val Lagarina, in ricordo del genio di Salis-

burgo che in questa valle tenne i suoi primi concerti italiani.

INDIZIO NORDICO. Ma è nel centro storico di Villa Lagarina che maggiormente aleggia quell'indizio nordico sceso dalle rive del Salzach a quelle dell'Adige e che qui si dichiara nei prospetti dei palazzi, negli arcuati portali profilati di grevi bugne, nei bassi androni ricovero un tempo di carri e carrozze, nei lignei soffitti a cassettoni, il tutto sotto lo sguardo guardingo di Castel Noarna che da secoli imperterrito vigila sul borgo. In piazzetta Moll si incontra la garbata maestosità del Palazzo Guerrieri-

Gonzaga innalzato agli inizi del Seicento dai conti Festi, passato nel 1793 a Massimiliano Settimo Lodron canonico di Bressanone e Salisburgo e acquistato nel 1806 da Sigismondo Moll, funzionario dell'impero austriaco, che lo abbellì di un magnifico parco.

IL PICCOLO SCHONBRUNN.



Palazzo Madernini ora Marzari

Sigismondo Moll pare abbia chiamato per la progettazione del suo giardino gli architetti austriaci artefici del giardino di Schonbrunn a Vienna. La passeggiata nello storico complesso rivela tutti gli elementi caratteristici di un grande parco romantico: declivi boscosi inframmezzati da verdi praterie, il laghetto, la grotta, la limonaia, la voliera, la casetta svizzera, il belvedere, in un susseguirsi di eclitici scorci che invitano a partecipare emotivamente ai diversi "quadri" naturalistici e architettonici. Il palazzo e il giardino appartengono oggi ai marchesi Guerrieri Gonzaga ai cui scrupolosi impegni si deve la piacevolezza di questo idillio paesaggistico.

PIAZZA RIOLFATTI. Appare come una corte medievale con tanto di alberata fontana-lavatoio al centro e vi si affacciano il Palazzo Madernini e il Palazzo Marzani i quali si ammantano di un duplice aspetto: sul lato pubblico mostrano un'austera facciata, nell'interno lato privato si ingentiliscono grazie a un'articolata ricchezza di vani prospicienti il cortile segreto.

LE FONTANE. E fra le bellezze architettoniche del paese vanno menzionate anche le fontane, pubbliche e private, pregevoli manufatti in pietra lavorata che dopo aver messo a riposo l'utilità della loro funzione, rimangono sul posto come elementi insostituibili dell'arredo urbano. Attorno alla fontana ci si incontra, si dividevano le preoccupazioni per i raccolti e per le piene dell'Adige, si discuteva di gabelle e dazi, si commentavano le nascite, le morti, le coltellate e le archibugiate, si leggevano i "proclami" del Lodron e al bisbiglio dell'acqua capitava anche di... innamorarsi. Vita di paese. A Villa Lagarina come a Salisburgo.

GITA. L'Associazione L.A.F. di Vicenza organizza domenica 24 settembre una gita a Villa Lagarina con visita al centro storico e al parco del Marchese Guerrieri Gonzaga. Seguirà pranzo al sacco in un giardino privato di Pilcante con degustazione di Marzemino. Nel pomeriggio passeggiata tra i palazzi di Ala, detta la città di velluto, e visita alla mostra "In viaggio con Mozart" a Palazzo Pizzini.

INFO 339 8688783.